**COMUNICATO**

I dipendenti della Spea di Roma non tollerano più

* che Aspi, forte del calo dei pedaggi, per aumentare gli utili rispetto al 2011, sottragga lavoro alla Spea con la conseguente mancata conferma di n.130 contratti ed il conseguente rischio occupazionale dei rimanenti n.600 colleghi facenti parte dell’attuale forza lavoro;
* che i vertici della Spea, a seguito dei mancati incarichi da parte di Aspi, non mettano in atto un piano di riorganizzazione mirato alla riconversione delle professionalità in modo da poter essere competitivi ed “aggredire” nuove fasce di mercato (aeroporti, metropolitane, ferrovie, ecc);
* che l’utente paghi con la propria sicurezza la volontà e l’ostinazione di Aspi di improvvisarsi addetta ad attività quali sorveglianza, manutenzione e progettazione delle opere autostradali per le quali è indispensabile una alta specializzazione come quella che solo i tecnici della Spea in Italia hanno acquisito e svolto per suo conto nel corso degli ultimi decenni.

Pertanto

stanchi anche delle falsità contenute nell’ultima campagna pubblicitaria di Aspi (con i soldi della quale si pagavano gli stipendi di un anno ad almeno n.120 colleghi)

aderiscono

allo sciopero indetto dalle segreterie nazionali Fillea, Feneal e Filca

per il giorno LUNEDI’ 12 NOVEMBRE p.v.

ed organizzano

insieme ad i colleghi di Pavimental un’ASSEMBLEA presso l’auditorium di Villa Fassini (ore 13.30/14.30) ed un PRESIDIO davanti all’ingresso della Direzione Generale di Autostrade per l’Italia di via Bergamini, 50 Roma (ore 14.30/17.30).